



FNOMCeO

2^a Feb. 2006

Roma, _____

COMUNICAZIONE N. 38

Prot. N°: 4945

Rif. Nota:

Resp. Proced.: - Dott. Mario Raimondi

Resp. Istrut.:

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI PROVINCIALI
DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI
ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER
GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI
ODONTOIATRI

LORO SEDI

OGGETTO:

Prestazione di servizi da
parte di cittadini comunitari
- obblighi - responsabilità
del direttore sanitario.

I mezzi di informazione evidenziano sempre più spesso casi di esercizio abusivo della professione da parte di cittadini comunitari sprovvisti del relativo titolo di studio.

La Federazione è preoccupata di questa situazione e, in particolare, dei rischi cui vanno incontro i cittadini.

A tal fine, richiama l'attenzione degli Ordini sul corretto esercizio della professione da parte dei cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 17 agosto 1999, n. 368, i cittadini comunitari possono effettuare prestazioni di servizi, con carattere occasionale, senza essere iscritti all'Albo professionale italiano.

Il successivo articolo 15, peraltro, impone al medico, cittadino comunitario, l'autorizzazione in via preventiva, da parte del Ministero della Salute.

In caso di urgenza, la richiesta motivata di autorizzazione deve essere presentata subito dopo l'effettuazione della prestazione e, comunque, entro il termine di 15 giorni.

Incombe al direttore sanitario della struttura, ove il medico, cittadino comunitario, intenda effettuare prestazioni di servizi, verificare il possesso dei requisiti per l'esercizio della professione.

In caso di carenza dei titoli per l'esercizio della professione, il direttore sanitario è soggetto all'applicazione dell'articolo 8 della L. 175 del 1992, con la relativa sanzione dell'interdizione dalla professione per un minimo di un anno.

Si sollecitano gli Ordini a informare i direttori sanitari delle strutture della provincia sugli obblighi cui sono tenuti e sulle sanzioni penali, civili e disciplinari cui andrebbero incontro in caso di mancata vigilanza e accertamento del possesso dei requisiti per l'esercizio professionale.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
Dott. Amedeo Bianco

